



SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

*Ufficio direttiva nitrati e qualità dei suoli, coordinamento servizi
vivaistici e agrometeo (Cepagatti - Scerni)*

ANALISI DELL'ANDAMENTO METEOROLOGICO DEL MESE DI DICEMBRE 2018 NELLA REGIONE ABRUZZO



Bruno Di Lena
Domenico Giuliani

Introduzione

Il rilievo delle variabili meteorologiche sul territorio regionale assume particolare importanza ai fini della corretta esecuzione delle pratiche colturali.

Si riporta in questa nota l'andamento meteorologico del mese di dicembre 2018

Metodologia operativa

L'analisi dell'andamento meteorologico del mese di dicembre 2018 è stata effettuata facendo ricorso ai dati termo-pluviometrici giornalieri rilevati dalle stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (Fig. 1).

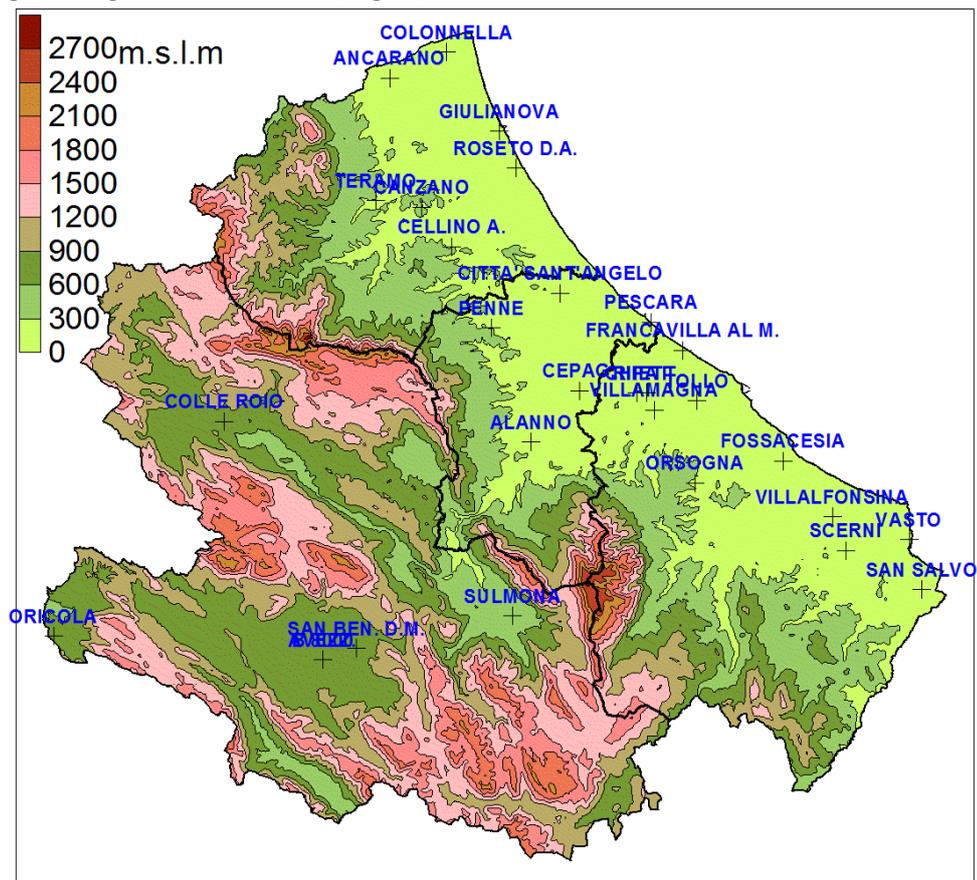


Fig. 1 Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche. (Le stazioni di Ripa Teatina e Tollo sono di proprietà delle relative cantine, mentre quelle di Pescara, Chieti, Giulianova, Teramo e Roseto degli Abruzzi afferiscono alla rete di monitoraggio del Servizio Idrografico della regione Abruzzo)

Sono state prodotte mappe riepilogative relative ai seguenti parametri:

- *Temperature medie*
- *Media delle temperature massime*
- *Media delle temperature minime*
- *Temperature massime assolute*
- *Temperature minime assolute*
- *Numero di giorni con temperature minime < 0°C*
- *Precipitazioni cumulate*
- *Massime precipitazioni giornaliere*
- *Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 su alcune località.*

Il confronto con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime del periodo 1971-2000 ha permesso di individuare i valori termici estremi rilevati nel periodo in esame in quattro località.

I confronti climatologici sono stati effettuati sfruttando le informazioni contenute nella Banca dati del Centro Agrometeorologico di Scerni, nella quale sono confluiti i dati meteorologici rilevati dal Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

Analisi della Termometria

L'analisi della distribuzione delle temperature medie mette in evidenza che i valori più alti, superiori a 9°C, sono stati rilevati nelle località di Ripa Teatina, Alanno e Scerni. (Fig. 2)

Le medie delle temperature massime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 7,9 °C della località di Colle Roio e 14,4°C della stazione di Alanno. (Fig. 3)

Le medie delle temperature minime si sono collocate nell'intervallo compreso tra -3,7°C della località di Oricola e i 5,3°C della stazione di San Salvo. (Fig. 4)

Il valore più alto delle temperature massime assolute è stato rilevato nella stazione di Alanno con 21,9 °C, mentre quello più basso è stato registrato nelle località di Colonnella e Borgo Ottomila con 15,4 °C. (Fig.5).

Le temperature minime assolute si sono collocate nell'intervallo compreso tra i -10,4°C di Oricola e 1,5°C di San Salvo. (Fig. 6)

La località più fredda è risultata quella di Oricola dove per 25 giorni la temperatura minima è scesa sotto 0°C; a seguire le stazioni della Marsica, Sulmona e Colle Roio (Fig. 7)

L'esame dei dati termici, confrontati con quelli storici, non evidenzia in generale situazioni estreme tranne che per la località di Sulmona, dove per alcuni giorni, i valori minimi sono scesi al di sotto del 5° percentile (Fig.8)

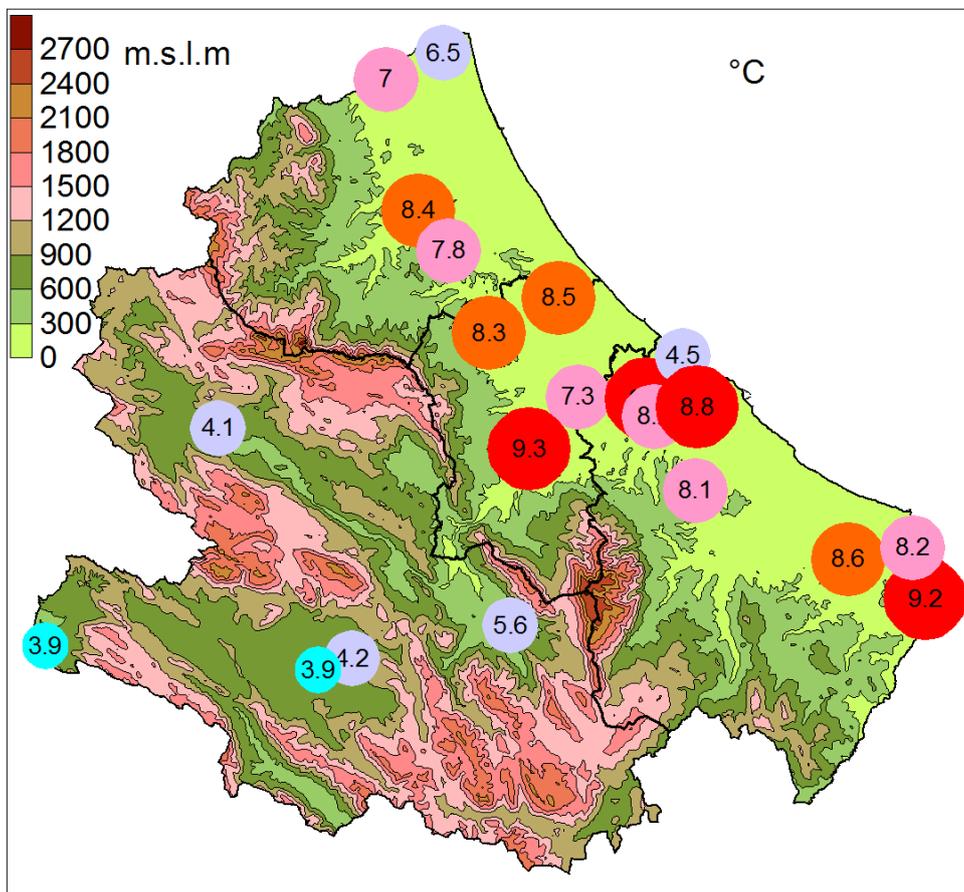


Fig. 2 Distribuzione territoriale delle temperature medie

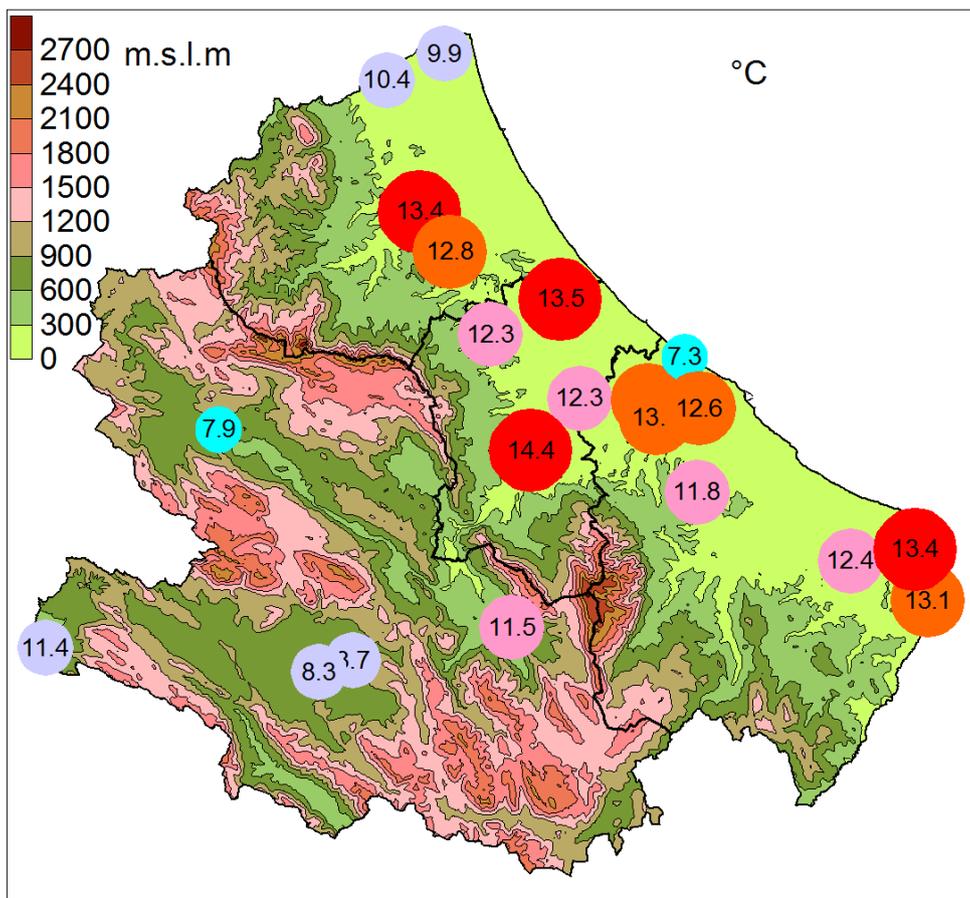


Fig. 3 Distribuzione territoriale della media delle temperature massime

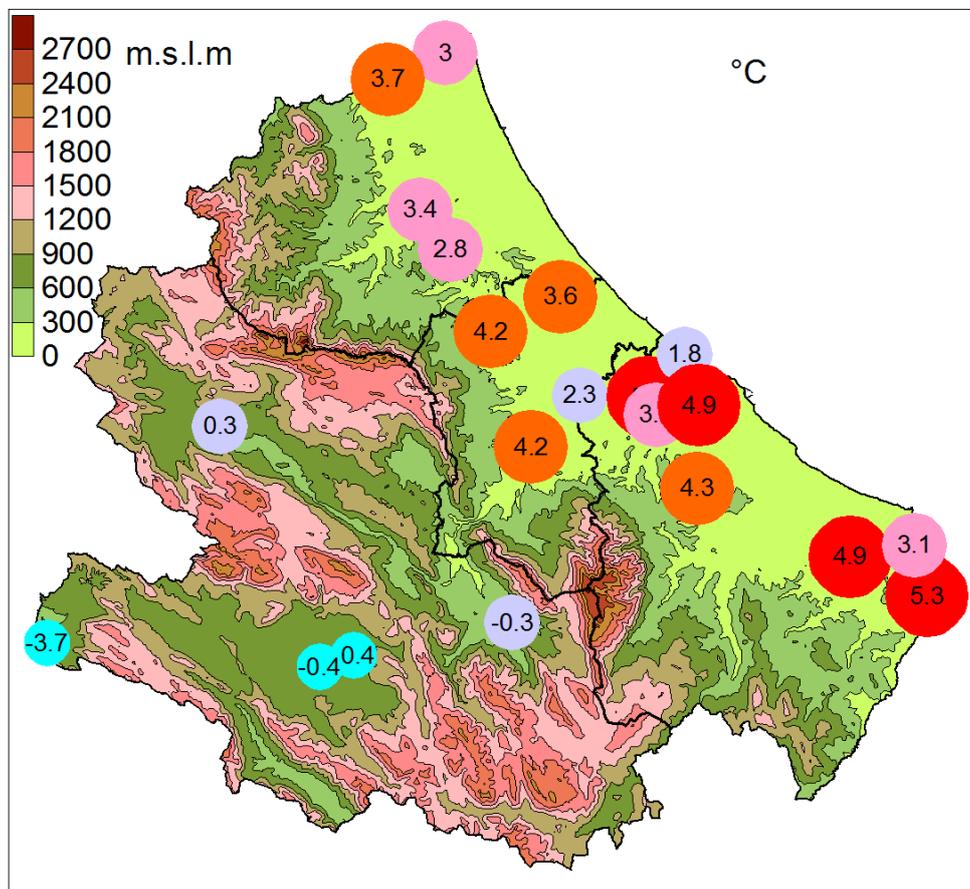


Fig. 4 Distribuzione territoriale della media delle temperature minime

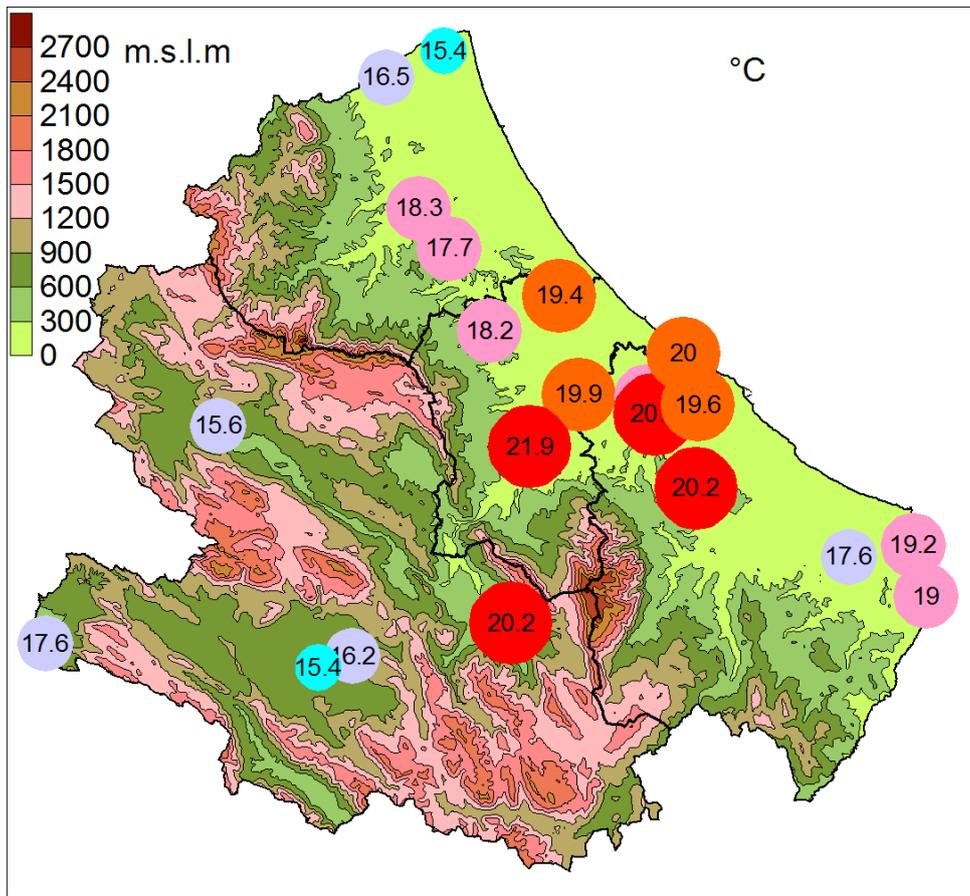


Fig. 5 Distribuzione territoriale delle temperature massime assolute

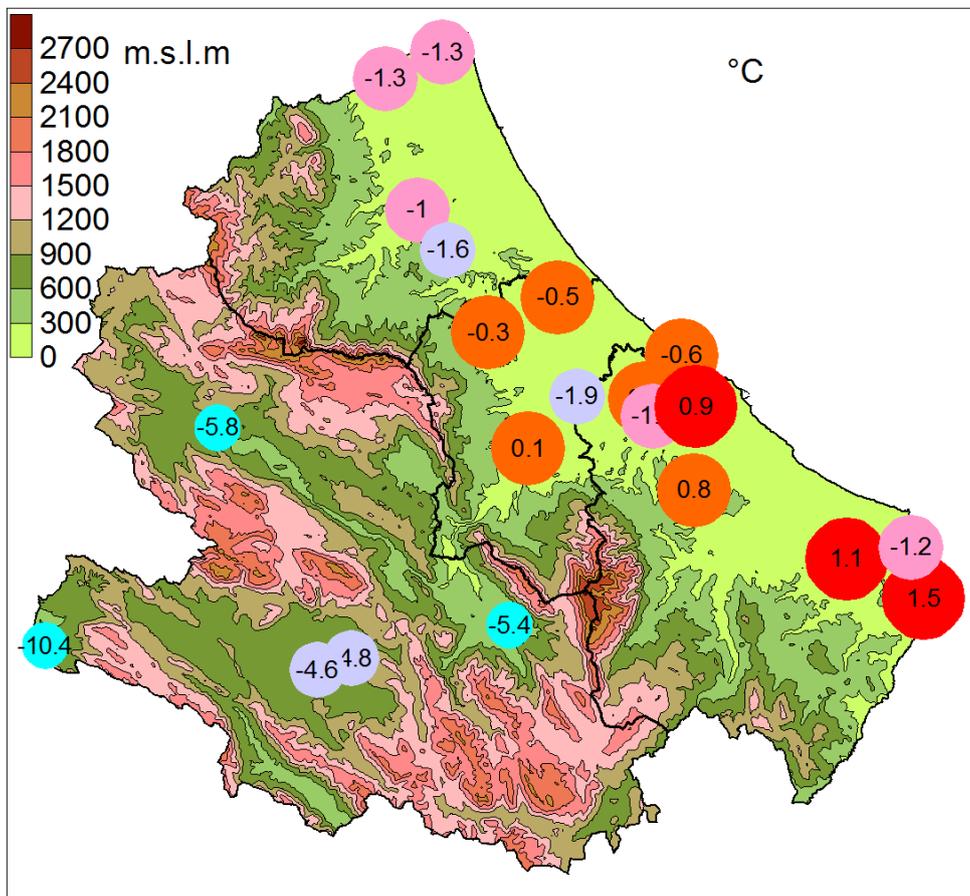


Fig. 6 Distribuzione territoriale delle temperature minime assolute

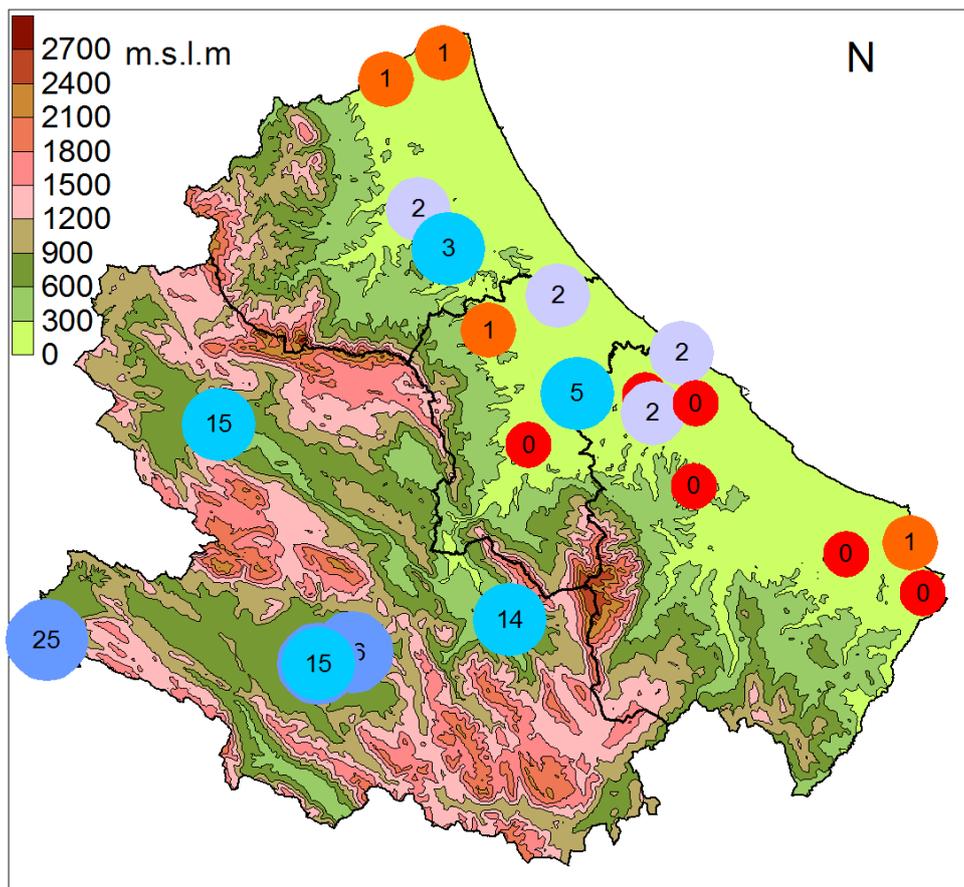
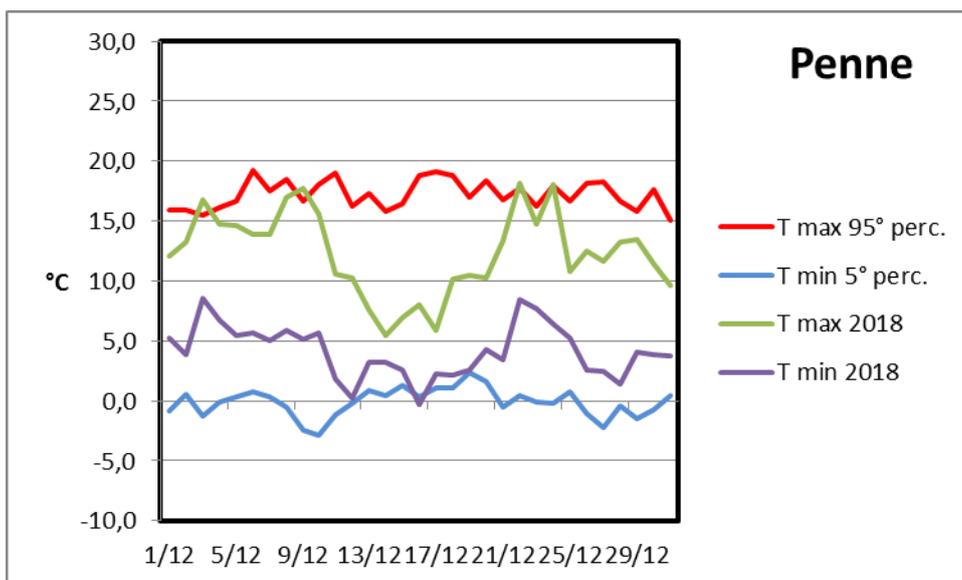
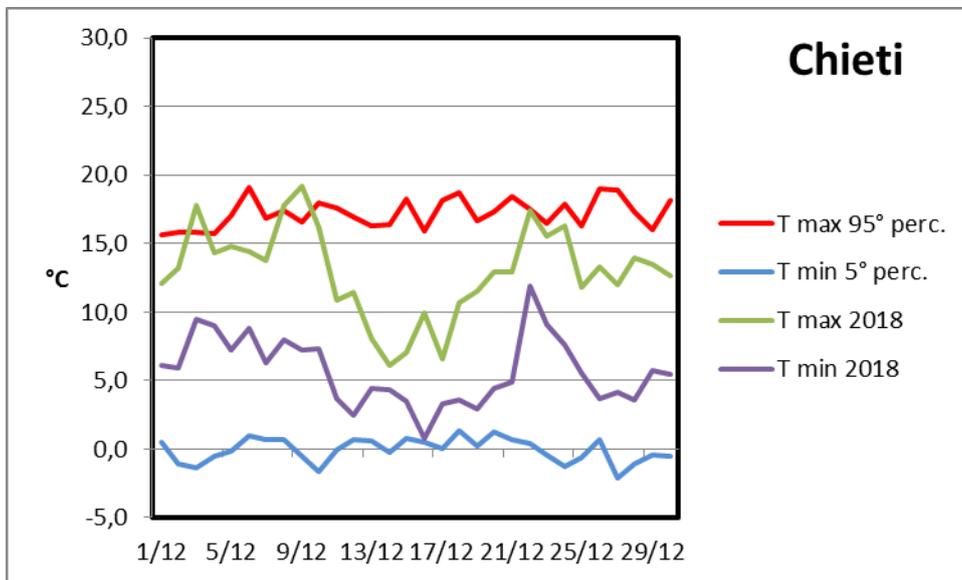
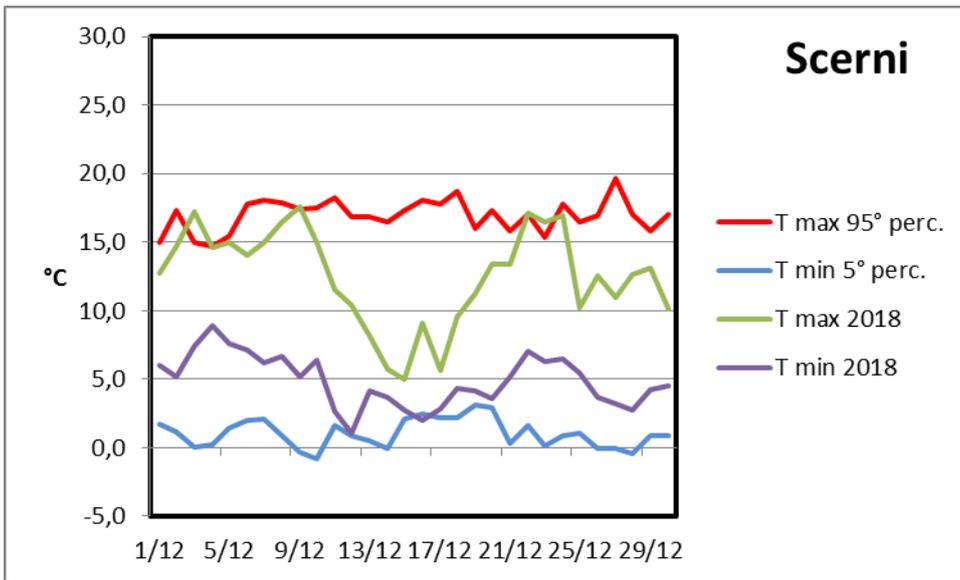


Fig. 7 Distribuzione territoriale del numero di giorni con temperature minime $< 0^{\circ}\text{C}$



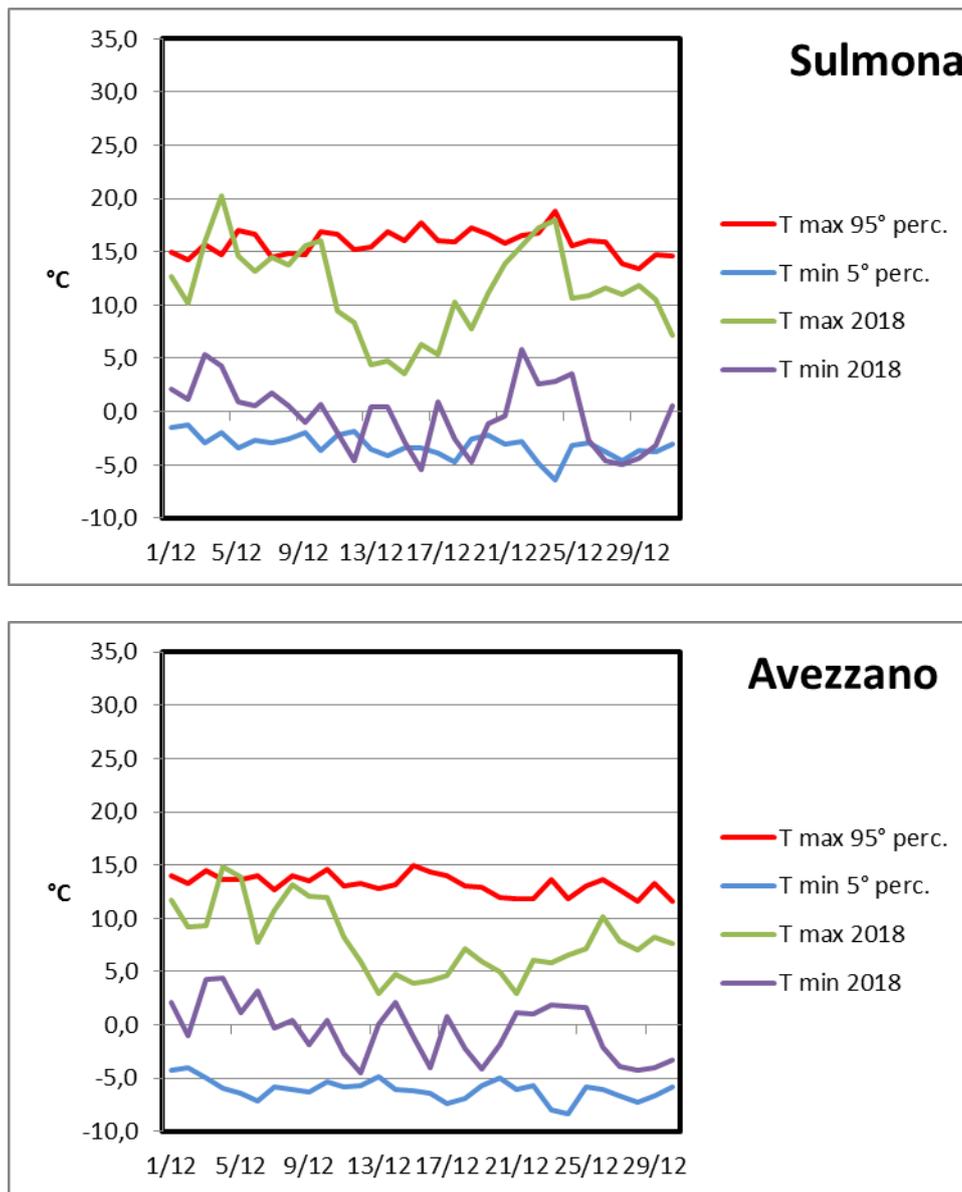


Fig. 8 Confronto tra le temperature registrate nel mese di DICEMBRE con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime (serie storica 1971-2000)

Analisi della Pluviometria

La figura 8, relativa alle piogge cumulate, mette in evidenza che le stesse sono state inferiori a 50 mm nella marsica, nella località di Ancarano e a Penne. (Fig. 9)

Le precipitazioni più consistenti si sono verificate nelle località di Canzano e Cellino Attanasio con rispettivamente 87,2 e 131,4 mm di pioggia. (Fig. 9)

Gli scarti in percentuale, ottenuti confrontando i dati pluviometrici registrati nel periodo in esame con quelli relativi alla media dell'arco temporale 1971-2000, risultano tutti negativi; segno che nel territorio regionale è piovuto meno della norma.

I maggiori scarti sono stati registrati nella Marsica e nelle località di Oricola e Penne. (fig. 10)

Le precipitazioni massime giornaliere più elevate si sono all'interno del Teramano, mentre quelle più basse si sono verificate nel Vastese con valori di poco superiori a 15 mm. (fig. 11)

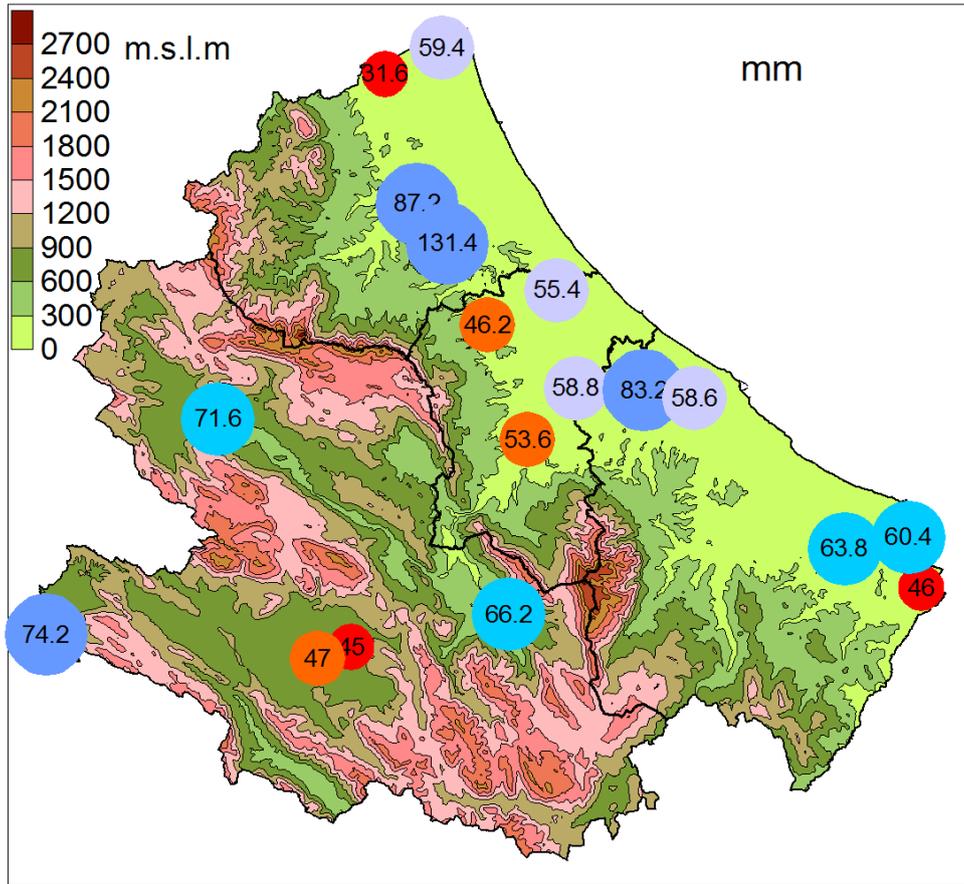


Fig. 9 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate totali

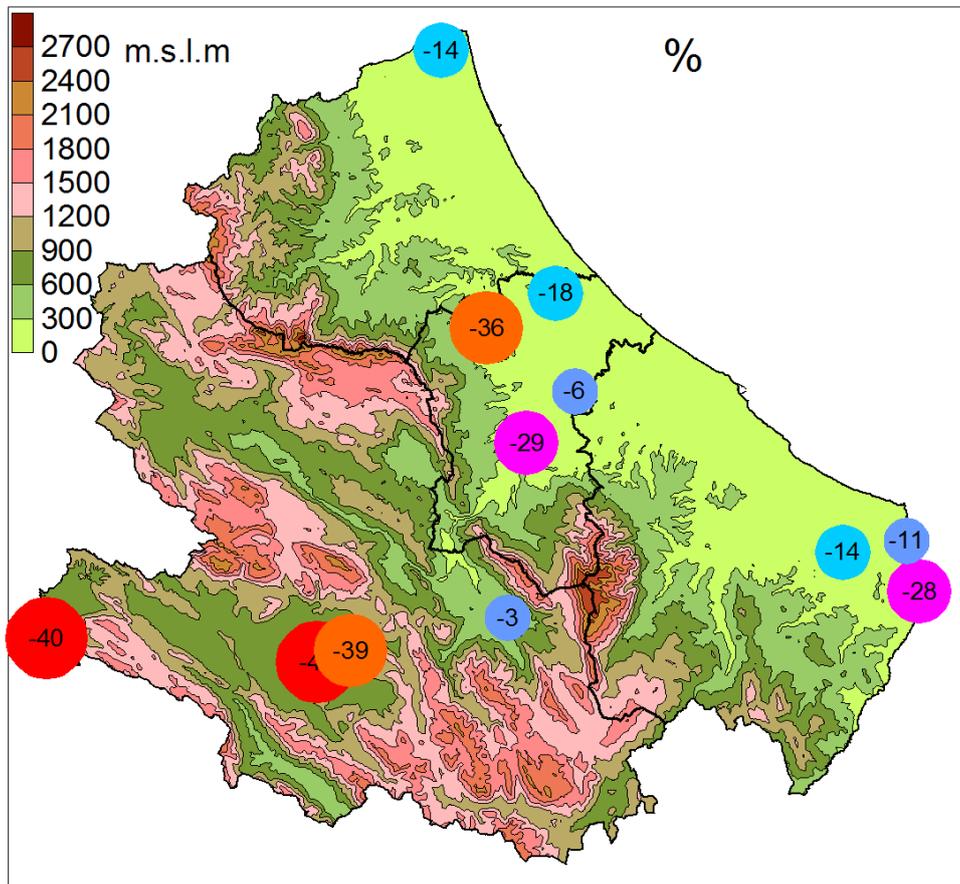


Fig. 10 Distribuzione territoriale degli scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di dicembre 2018 rispetto al dato storico (media 1971-2000)

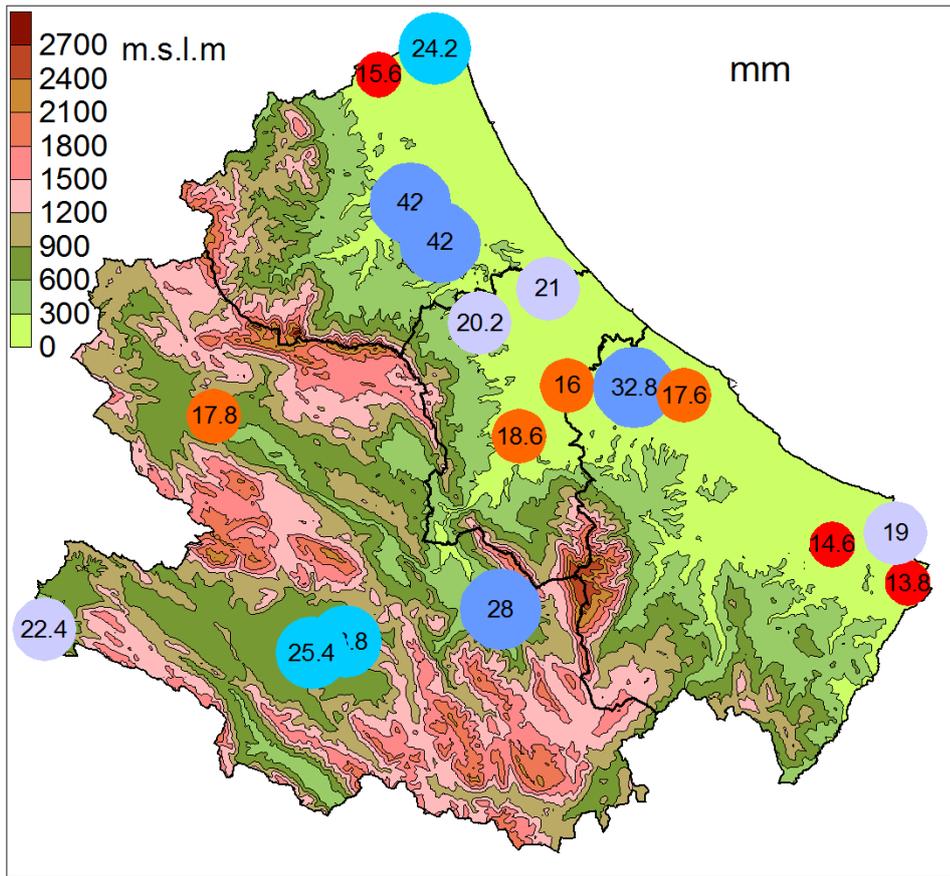


Fig. 11 Distribuzione territoriale delle precipitazioni massime giornaliere

